OFRIO GIUSTINO ANGELO CUTAIA

= NON PRESENTE = IT

ta e ora della firma: /05/2018 10:42:10

^{10:42:30} Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Repertoriamento N° 52

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, istitutiva del Fondo Unico per lo Spettacolo;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni:

VISTO il D.L. 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni con legge 7 ottobre 2013 n. 112;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171, recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

VISTO il decreto 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO l'art. 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter e successive modificazioni, in base ai quali, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia - settore Teatro, è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore delle attività teatrali, in misura non inferiore all'1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate al Teatro;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, comma 1-bis e successive modificazioni, in base al quale a favore della Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA), è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali in misura non inferiore all'1 per cento del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alle attività teatrali;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 2007 n. 89, recante il regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 29 del d.l. 4 agosto 2006 n. 223, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2006 n. 248;

VISTO il D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle Commissioni consultive operanti presso la Direzione Generale Spettacolo;

VISTO il D.M. 332 del 27 luglio 2017;

VISTO l'art. 24 comma 3-sexies del d.l. 24 giugno 2016 n. 113, convertito con modificazioni con legge 7 agosto 2016 n. 160, che in sede di interpretazione autentica ha stabilito che "le regole tecniche di riparto sono basate sull'esame comparativo di appositi programmi di attività pluriennale presentati dagli enti e dagli organismi dello spettacolo e possono definire apposite categorie tipologiche dei soggetti ammessi a presentare domanda, per ciascuno dei settori delle attività di danza, delle attività musicali, delle attività teatrali e delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante";





Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il D.M. 11 gennaio 2018, relativo alla costituzione e nomina della Commissione Consultiva per il Teatro;

VISTO, in particolare l'art. 4, comma 1 del D.M. 332 del 27 luglio 2017, concernente l'adozione, da parte del Direttore Generale, sentite le Commissioni consultive competenti per materia ed acquisito il parere della Conferenza Unificata, del decreto di ripartizione della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo tra i vari settori delle attività;

VISTO l'art. 2 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28 febbraio 2018 n. 129 registrato dalla Corte dei Conti al n. 520 in data 16 marzo 2018 con cui sono stati definiti gli stanziamenti di riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo tra i vari ambiti dello spettacolo per l'anno finanziario 2018 per i singoli settori dello spettacolo dal vivo;

CONSIDERATO che, sulla base dello stanziamento FUS per l'anno 2018, la somma da destinare a favore delle attività teatrali ammonta a euro 70.963.492,53;

SENTITO il parere della Commissione Consultiva per il Teatro nella seduta del 15 e 16 marzo 2018, relativamente alla ripartizione dei fondi FUS 2018 per le attività teatrali, con la richiesta di prevedere una tolleranza del 50% per quanto riguarda i singoli importi, come ripartiti tra i diversi settori;

CONSIDERATO che le risorse da destinarsi ai circuiti multidisciplinari, di cui all'art. 38 agli organismi di programmazione multidisciplinare, di cui all'art. 39, ai festival multidisciplinari, di cui all'art. 40, ammontano ad un importo di euro 3.845.000,00;

CONSIDERATO che le risorse da destinarsi ai progetti speciali di cui all'art. 44 c.2 ammontano ad un importo di € 2.000.000,00

VISTI i DD del 29 marzo 2018 e del 19 aprile 2018 di assegnazione dei progetti speciali;

CONSIDERATO che le risorse da destinarsi agli *Under* 35 di cui al comma 8 dell'art. 3, ammontano ad un importo complessivo pari ad € 869.234,00 e pari a € 330.000 per quanto concerne le attività teatrali;

CONSIDERATO che le risorse da destinarsi alle Residenze di cui all'art. 43, e alle azioni di sistema, di cui al comma 1 dell'art.44 sono state oggetto del D.M. 7 marzo 2018, registrato alla corte dei conti in data 2 maggio 2018, con uno stanziamento per l'esercizio 2018 pari rispettivamente a €. 2.000.000,00 e ad € 100.000,00.

TENUTO CONTO che i progetti multidisciplinari si avvalgono anche di risorse provenienti dai singoli ambiti;





Ministero dei Beni e deble Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 4 comma 1 del citato D.M. 27 luglio 2017, il parere favorevole della Conferenza Unificata in data 10 maggio 2018;

DECRETA

Art.1

Lo stanziamento del Fondo unico per lo spettacolo per l'anno 2018, destinato alle attività teatrali pari a complessivi euro 70.963.492,53 è così ripartito tra i vari settori, in conformità ai pareri citati in premessa:

FUS TEATRO 2018 € 70.963.492,53

Biennale di Venezia art. 45	1.030.000,00	50%
INDA art. 45	1.000.000,00	50%
ANAD art. 46 c. 1	800.000,00	50%
Teatri Nazionali art. 10	13.000.000,00	50%
Fondazione Piccolo Teatro di Milano, Teatro d'Europa		3070
art. 47	4.612.627,00	50%
Teatri di Rilevante Interesse Culturale art. 11 c. 1	15.100.000,00	50%
Teatri di Rilevante Interesse Culturale art. 11 c. 3	940.000,00	50%
Imprese di produzione teatrale art. 13 c. 1	9.650.000,00	50%
Imprese di produzione teatrale. art. 13 c.1 Prime istanze	400.000,00	50%
Imprese di produzione di teatro di innovazione		30,0
nell'ambito della sperimentazione art. 13 c. 3	5.200.000,00	50%
Imprese di produzione di teatro di innovazione	,	3070
nell'ambito del teatro per l'infanzia e della gioventù art.		
13 c. 3	1.870.000,00	50%
Imprese di produzione di teatro nell'ambito della	•	
sperimentazione e nell'ambito del teatro per l'infanzia e		
la gioventù art. 13 c.3 Prime Istanze	230.000,00	50%
Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine		
art. 13 c. 4	850.000,00	50%
Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine		
art. 13 c. 4 Prime Istanze	0,00	
Imprese di produzione di teatro di strada art. 13 c. 6	100.000,00	50%
Centri di produzione teatrale art. 14 c. 1	2.650.000,00	50%
Centri di produzione teatrale art. 14 c. 2	7.980.000,00	50%



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

TOTALE TEATRO	70.963.492,53	
Imprese di produzione art. 13, comma 2 (UNDER 35)	=	50%
Progetti multidisciplinari: Circuiti, art. 38, Organismi di programmazione, art. 39, Festival art. 40	3.000.000,00	50%
Subtotale	67.963.492,53	50%
Tournée all'estero art. 42	100.865,53	50%
Promozione art. 41	830.000,00	50%
Festival e Rassegne Teatro di strada art. 17 c. 3	120.000,00	50%
Festival art. 17 c. 1	650.000,00	50%
Organismi di programmazione art. 16 c1 lett. B	200.000,00	50%
Organismi di programmazione art. 16 c1 lett. A	570.000,00	50%
Circuiti regionali art. 15	80.000,00	50%

Art. 2

Lo stanziamento destinato nel 2018 alle attività di teatro di cui all'articolo 3, comma 8 (under 35), è pari a euro 330.000,00, a valere in quota parte del sopra richiamato stanziamento FUS;

Art. 3

Con riferimento agli stanziamenti di cui all'art.1 del presente decreto, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2018 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili a settori diversi, ovvero destinate alle finalità di cui all'art. 4 comma 3 del D.M. 27 luglio 2017.

Roma,

IL DIRETTORE GENERAL (dott. Opofrio Cynaia)

4

